

GIOVANI PROFESSIONISTI  
I N T R E N T I N O



**TAVOLO DEI GIOVANI PROFESSIONISTI  
DELLA PROVINCIA DI TRENTO**

**PIANO D'AMBITO 2010**

## **Premessa al Piano d'ambito**

### **La costituzione del Tavolo**

Nel maggio 2008 è stato costituito il Tavolo "Giovani e professionisti". Si tratta del terzo Piano d'ambito dedicato ai giovani (dopo quelli rivolti alle categorie economiche e alle associazioni universitarie) avviati dall'amministrazione provinciale per dare seguito alla legge 5/2007 («Sviluppo, coordinamento e promozione delle politiche giovanili, disciplina del servizio civile provinciale e modificazioni della legge provinciale» 7 agosto 2007).

Sulla base della Legge 5/07, il Tavolo ha i seguenti compiti: elaborare strategie volte a fornire risposte, a tutto campo, alla domanda di orientamento sociale e professionale espressa dalle giovani generazioni; garantire loro spazi "politici" nuovi dove impegnarsi in maniera attiva per promuovere un progetto di società che sappia rispondere alle sfide del presente e del futuro con chiavi di lettura moderne ed innovative; offrire, alla classe dei giovani professionisti, una strategia integrata di interventi di sostegno e di innovazione delle professioni, capace di produrre un effettivo miglioramento socio-economico e culturale; individuare le carenze esistenti sul territorio e trovare soluzioni attraverso proposte diversificate.

### **Obiettivi del Tavolo**

Il Tavolo "Giovani e Professionisti" è la prima esperienza territoriale nella quale si tenta di creare un collegamento permanente fra gli ambiti professionali e la sfera politica, conformemente alle previsioni della citata legge provinciale 5 del 2007. La ragione è semplice: uno degli imperativi, per quanto riguarda il settore delle politiche giovanili, è proprio quello di consentire l'arrivo ai decisori politici di stimoli, proposte, contributi creativi da parte di persone giovani sì, ma già competenti per il percorso formativo compiuto e per i ruoli professionali che ricoprono. In buona sostanza, si tratta anche qui di colmare il divario fra cittadini e politica, favorendo il confronto e la partecipazione, e migliorando così la stessa qualità della democrazia. L'aspettativa è che dal confronto in seno al Tavolo (come agli altri già costituiti dalla Provincia) scaturiscano idee, proposte, progetti che possano venire poi portati avanti e realizzati anche con il supporto dell'amministrazione provinciale. Contemporaneamente il Tavolo può costituire un utile osservatorio sulle politiche giovanili provinciali, in particolare rispetto alle problematiche inerenti gli ordini e i collegi professionali.

### **I rappresentanti degli Ordini e dei Collegi**

Il Tavolo è costituito dai rappresentati giovani dei vari ordini e collegi professionali con età inferiore a 38 anni.

Fino al 31 dicembre 2009 le cariche dei rappresentanti del Tavolo erano così suddivise: presidente arch. Alessandro Franceschini, vicepresidente dott.ssa Laura Valzolgher, referente tecnico ing. Debora Cont. A seguito delle dimissioni, avvenute nel mese di novembre 2009, del vicepresidente e del referente tecnico il Tavolo, a seguito di regolari elezioni, ha provveduto ad affidare al dott. Mauro Angeli la carica di vicepresidente e all'avv. Gaia Volta la carica di referente tecnico.

Data la grande varietà di categorie professionali appartenenti al Tavolo, i componenti dello stesso hanno deciso di suddividersi informalmente in 3 aree: Area tecnica, Area giuridico-economica e Area Socio-sanitaria.

### **Carta Costitutiva, Regolamento e Associazione non riconosciuta**

Il Tavolo "Gi.Pro" – acronimo di Giovani Professionisti – ha speso i primi mesi del 2009 per redigere la Carta costitutiva ed il Regolamento, documenti volti a regolare la vita del tavolo e garantire un suo funzionamento democratico. Tra i principi ispiratori della Carta ci sono anzitutto

gli obiettivi per cui il Tavolo si è costituito, ovvero: promuovere la figura del giovane professionista capace di rispondere alle sfide del presente e del futuro con metodi e approcci moderni ed innovativi; contribuire all'elaborazione di una strategia integrata di interventi di sostegno e di innovazione delle professioni, capace di produrre un miglioramento sociale economico e culturale; elaborare strategie per agevolare gli studenti della scuola media superiore e dell'università contribuendo ad orientarli verso una scelta professionale consapevole e, nel contempo, contribuire alla conoscenza delle realtà degli Ordini e Collegi; promuovere il confronto intergenerazionale nell'ambito delle categorie professionali; sensibilizzare le istituzioni per favorire l'inserimento dei giovani professionisti nella vita economica e sociale.

Il passo successivo del Gi.Pro è stato poi quello di risolvere il problema della gestione del movimento finanziario necessario ad implementare e sviluppare progetti. Il Tavolo ha così scelto di costituirsi in un'associazione non riconosciuta denominata Associazione GI.Pro. Tale soluzione fiscale, adottata in accordo con gli uffici della Provincia autonoma di Trento, si è resa necessaria da un lato per garantire una sufficiente autonomia del Gi.Pro rispetto a tutti gli Ordini e Collegi professionali; dall'altro come elemento di responsabilizzazione del tavolo che deve dimostrare, oltre a una capacità progettuale, anche una efficienza di gestione delle risorse.

## **I progetti del Piano 2010**

Nel 2009 i progetti del Gi.Pro hanno avuto come obiettivo principale quello di comunicare all'esterno l'esistenza e i principi ispiratori del Tavolo. A tal fine si è cercato di creare occasioni di aggiornamento e di formazione vertenti su tematiche sentite dai giovani che si accingono ad intraprendere la libera professione.

Per il 2010 il Tavolo ha intenzione di proseguire nell'intento di cercare di coinvolgere il più possibile i giovani professionisti della Provincia, investendo ancora nel sito web, implementandone i contenuti affinché diventi un luogo di dialogo e un punto di riferimento per tutti. Inoltre il Gi.Pro si propone di proseguire il confronto con le istituzioni, cercando di far arrivare la propria voce nei dibattiti che hanno ad oggetto tematiche sentite dai giovani professionisti, a tal fine si è scelto di portare avanti il progetto di addetto stampa già avviato nel 2009.

Per quanto riguarda i progetti nuovi presenti nel piano 2010, la tematica su cui si concentrerà maggiormente l'attenzione del Tavolo sarà l'argomento casa. Altri progetti invece verteranno su tematiche diverse che però hanno, come comune denominatore, il fatto di essere trasversali tra tutti gli ordini professionali.

La progettazione del Piano 2010 ha usufruito della supervisione scientifica del Prof. Carlo Buzzi della Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento.

Ecco una breve presentazione dei progetti 2010:

1. **"Addetto Stampa - Piano di comunicazione - Sito Web e Network"**: lo scopo del progetto è quello di implementare e aggiornare il sito web esistente [www.gipro.tn.it](http://www.gipro.tn.it) affinché si affermi come punto riferimento "on-line" del Gi.Pro e offra un archivio di informazioni e studi utili ai giovani professionisti per l'aggiornamento professionale. Inoltre il progetto vuole dare continuità al piano di comunicazione messo in atto nel 2009 che ha come finalità quella di far affermare il Tavolo come porta voce delle richieste dei giovani professionisti. Il referente è Stefano Tasin;
2. **"Casa a misura di bambini"**: il progetto è finalizzato ad affrontare il tema casa partendo dal punto di vista dei bambini. Da questa visione originale, libera da preconcetti, i giovani professionisti partiranno e, utilizzando le loro competenze tecniche, rielaboreranno il concetto di casa. Il referente è Debora Cont.
3. **"Voglia di casa"**: l'obiettivo del progetto è quello di procedere ad una comparazione, a livello europeo, della normativa vigente, delle tecniche costruttive e del valore sociologico della casa, affinché si possano comprendere meglio le soluzioni e gli interventi adottati in

altri paesi per rendere più agevole il diritto ad avere una casa. Il referente è Barbara Facchinelli.

4. **“Metodo retorico e competenze scientifiche nel processo”**: tale progetto è finalizzato a dotare i Giovani Professionisti delle adeguate conoscenze teoriche e capacità pratiche nella l’elaborazione e la stesura della relazione di consulenza che trova impiego all’interno del processo, in modo tale che la stessa risulti chiara, efficace e congrua rispetto ai quesiti posti. Il referente è Alberto Frizzera.
5. **“Professione e nuove identità – un confronto sull’identità professionale”**: il Gi.Pro, con tale progetto, vuole affrontare la tematica dell’ identità e del benessere lavorativo, delle difficoltà e frustrazioni dei giovani, promovendo un confronto interprofessionale, attraverso la partecipazione di gruppo che elicitava nuove forme di analisi, confronto e soluzioni. Il referente è Luca Pisoni (Ordine degli Psicologi).
6. **“Utilizzo dei moderni strumenti informatici per la promozione della figura del professionista”**: Internet e le nuove tecniche di comunicazione sono entrate a far parte del bagaglio culturale che ogni giovane professionista deve avere. Lo scopo di tale progetto è fare una panoramica sugli strumenti informatici che il professionista deve saper utilizzare come canali di promozione e comunicazione. Il referente è Alessandro Scalet.

## **Il co-finanziamento**

Il punto 6 delle “Linee guida per i piani giovani di zona e d’ambito” prevede che «Il piano viene inviato alla Provincia, la quale, entro 30 giorni, dovrà esaminarlo e attivare un confronto con il responsabile del piano, qualora fossero necessarie delle modifiche. La Giunta provinciale approverà poi formalmente il piano, deliberando anche il contributo annuo da concedere in misura compresa fra il 50% e il 90% del disavanzo evidenziato, in relazione alla capacità di autofinanziamento del tavolo, e comunque fino ad un massimo di Euro 50.000,00, compreso l’eventuale compenso per il referente tecnico-organizzativo nella misura massima di Euro 5.000. La quota restante deve essere messa a disposizione dal tavolo, anche attraverso la partecipazione finanziaria di altri soggetti operanti a livello provinciale».

Come nel 2009 il Gi.Pro ha deciso di attivare i co-finanziamenti attivando la rete degli Ordini e dei Collegi professionali della provincia ai quali è stato chiesto un contributo di economico per la realizzazione del Piano d’Ambito del 2010.

Oltre a questi finanziamenti verranno avviate procedure per avere co-finanziamenti da parte degli istituti di credito e aziende che hanno già sostenuto il Gi.Pro nel 2009, a breve verranno interpellate anche altre realtà provinciali.

E’ ancora al vaglio del Tavolo l’ipotesi di rendere onerosa la partecipazione alle attività formative del Tavolo da parte dei giovani professionisti.

Come previsto dal punto 6 delle “Linee guida per i piani giovani di zona e d’ambito”, ad ogni progetto presente nel Piano 2010, è stata inserita la voce “valorizzazione di attività di volontariato”che risulta essere pari al 10 % del disavanzo del progetto e comunque non superiore alla somma di 500,00 €. Tale voce ha come scopo quello di valorizzare il lavoro dei responsabili dei progetti che dedicano parte del loro tempo alla realizzazione degli stessi.

**I 24 Ordini e Collegi coinvolti:**

<b>Nominativo</b>	<b>Ordine o Collegio di appartenenza</b>
Angeli Mauro	Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trento e Rovereto
Scalet Bruno	
Coletti Laura	Ordine degli Psicologi della Provincia Autonoma di Trento
Castellini Katia	
Cont Debora	Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento
Gennara Aaron	
Zamboni Martina	Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica
Depaoli Martina	
Facchinelli Barbara	Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali
Grisenti Bruno	
Franceschini Alessandro	Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Trento
Buratti Alessia	
Frizzera Alberto	Ordine degli Avvocati di Trento
Volta Gaia	
Grisenti Michela	Ordine dei Medici Veterinari della Provincia Autonoma di Trento
Cammelli Annamaria	
Cappelletti Davide	Ordine dei Farmacisti della provincia di Trento
Maini Antonio	Collegio Provinciale Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia
Tomasi Michela	Collegio Provinciale Ostetriche
Molter Erika	
Paoli Fabiano	Ordine dei Consulenti del Lavoro
Pappalardo Tommaso	Ordine dei Chimici del Trentino Alto-Adige
Reina Guglielmo Giovanni	Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto
Poma Marco	

Di Paolo Michela	Ordine Regionale degli Assistenti Sociali
Santoni Matteo	Collegio dei Geometri della Provincia di Trento
Scalet Alessandro	Collegio Provinciale Maestri di Sci del Trentino
Faletti Matteo	Collegio delle guide alpine
Tasin Stefano	Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Trento
Anesin Paolo	
Valzolgher Laura	Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Trento
Machan Tomasz	
Giovanni Galatà	Ordine dei Geologi
	Ordine dei Giornalisti
	Ordine dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
	Ordine dei Biologi

Trento, marzo/aprile 2010

# **1. Addetto Stampa - Piano di Comunicazione Sito Web e Network**

## **1. SOGGETTO ATTUATORE**

Tavolo "Giovani e Professioni" attraverso l'Associazione GiPro

## **2. DESTINATARI**

I Giovani Professionisti.

## **3. MOTIVAZIONI**

Il Piano d'Ambito "Giovani e Professioni" ha, come una delle priorità da realizzare, quella di comunicare con le istituzioni e con la platea di utenti più ampia possibile. Ciò può essere realizzato a mezzo della stampa locale ma anche utilizzando il mondo del web sfruttando al meglio le potenzialità del sito internet realizzato nel corso del 2009. Inoltre questi mezzi di comunicazione permettono di promuovere le sue iniziative e i suoi progetti, al fine di coinvolgere il maggior numero di giovani professionisti trentini sparsi sul tutto il territorio provinciale.

Dato il notevole successo ottenuto tra gli Ordini Professionali aderenti al Tavolo, tra le istituzioni e tra i cittadini il progetto, inserito nel Piano 2009, riguardante la pubblicazione dell'opuscolo "Professione\Giovane\Professionista", il Tavolo Gi:pro. ha deciso di inserire nella strategia di comunicazione 2010 anche la ristampa della suddetta pubblicazione. Tale decisione è stata adottata anche a fronte del fatto che attualmente in Provincia non esiste nulla di simile per l'orientamento dei giovani studenti delle scuole medie e superiori.

## **4. OBIETTIVI**

- Avere un addetto stampa attivo tutto l'anno che si adoperi per far conoscere il GiPro e le sue iniziative, nonché le modalità per far pervenire i progetti dei professionisti trentini appartenenti agli Ordini che ne sono membri. L'ufficio stampa si dovrà occupare anche di tenere i contatti con i mass media al fine di favorire la massima visibilità del Tavolo sulla stampa locale. Un obiettivo importante sarà quello di avere una rassegna stampa annuale sul GiPro nonché una rassegna stampa su argomenti che possono interessare i Giovani Professionisti. L'addetto stampa che è stato individuato per l'anno 2010, la dott.ssa Donatella Simoni, è una professionista di comprovata esperienza e dotata della competenza che ci può assicurare una efficiente realizzazione degli obiettivi prefissati con il progetto 2010.
- Partecipare a meeting o festival dedicati ai giovani professioni e all'orientamento degli studenti delle superiori o degli universitari (tipo il Festival dell'Economia di Trento).
- Implementare e aggiornare il sito web per dare maggiore visibilità verso l'esterno a tutte le iniziative promosse dal tavolo di confronto e rappresentanza dedicato ai giovani professionisti.
- Rendere visibili i progetti e le attività del tavolo verso i giovani fruitori professionisti e non.
- Avere un contenitore come luogo di confronto e di scambio fra gli ordini (in particolare young professionals) e di apertura e dialogo con l'esterno.
- Dare direttive agli studenti delle scuole medie e superiori della Provincia, in merito agli sbocchi professionali post laurea, evidenziando il percorso formativo che lo studente deve intraprendere per accedere a determinare professioni.

## **5. DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

- La gestione dell'ufficio stampa sarà affidata ad un professionista con esperienza nel settore. Nel mese di febbraio il Tavolo ha deciso di affidare alla dott.ssa Donatella Simoni l'incarico di addetto stampa, che avrà il compito di tenere i contatti con i giornalisti, inviare comunicati stampa inerenti alle iniziative del GiPro, tenere monitorate le uscite che riguardano il GiPro, segnalare iniziative interessanti che possono riguardare l'attività del

GiPro, fare la rassegna stampa annuale del GiPro, organizzare almeno 2 conferenze stampa per il 2010 (una di presentazione del GiPro, l'altra in occasione dell'uscita dell'opuscolo "L'ordine è bello e anche il Collegio").

- Partecipare con un gazebo informativo al Festival dell'Economia di Trento per far conoscere ai giovani laureati ma anche alle varie realtà economiche della Provincia l'esistenza del GiPro e le potenzialità dei giovani Professionisti trentini.
- Sviluppare i contenuti del sito web tenendo continuamente aggiornato lo stesso con le attività e le iniziative del GiPro; attivare la sezione delle Newsletter.
- Procedere alla ristampa dell'opuscolo "Professione\Giovane\Professionista" e all'aggiornamento dello stesso.

#### **6. DURATA**

Questo progetto del GiPro avrà durata annuale, quindi coprirà tutto l'anno 2010 per poi essere riproposto, anche in parte, per gli anni successivi.



## 7. PREVENTIVO

### Preventivo Spese

DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO
Compenso Addetto stampa	€ 3.600,00
Organizzazione n. 2 conferenze stampa (Affitto sala, cartella stampa, inviti, rinfresco...)	€ 2.400,00
Servizio di mantenimento del dominio registrato per il sito web, le caselle di posta elettronica, due interventi di manutenzione e attivazione Newsletter	€ 1.200,00
Ristampa opuscolo Professione\Giovane\Professionista e aggiornamento contenuti	€ 6.000,00
<b>TOT</b>	<b>13.200,00 €</b>
Valorizzazione attività di volontariato*	500,00
<b>TOT</b>	<b>13.700,00 €</b>

\*Le spese di volontariato non sono soggette ad IVA

### Preventivo Entrate Autofinanziamento

Contributo Cassa Rurale di Aldeno	750,00 €
Contributo Cassa Rurale di Trento e Bolzano	400,00 €
Contributo Ordini Professionali aderenti al Tavolo	1.026,00 €

### Riepilogo

Costo Progetto	13.700,00 €
Entrate autofinanziamento Tavolo	2.176,00 €

**Contributo da chiedere alla PAT** **11.524,00 €**

## Premessa generale sui progetti casa

Il Tavolo d'ambito Giovani e Professioni ritiene importante studiare ed approfondire il tema della "casa" in quanto questione comune dei giovani che si avviano alla creazione di un nuovo nucleo familiare.

Da questo spunto prenderanno il via due progetti: *Casa a misura di bambino* e *Voglia di casa* che si occuperanno di analizzare il "problema casa" sotto diversi aspetti: tecnico-costruttivo, economico-finanziario, legale ma anche di aspettative degli interessati, al fine di individuare possibili soluzioni da proporre al mondo politico, economico e della finanza trentino.

## 2. Progetto casa a misura di bambino

### 1. SOGGETTO ATTUATORE

Associazione Gi.Pro.

### 2. DESTINATARI

I Giovani Professionisti.

### 3. MOTIVAZIONI

Il Tavolo d'ambito Giovani e Professioni ha deciso di affrontare il tema della casa partendo da un punto di vista originale e libero da preconcetti, quale è sicuramente il punto di vista dei bambini.

La loro prospettiva costituirà la base sulla quale giovani professionisti o aspiranti giovani professionisti, metteranno in gioco le loro competenze tecniche, al fine di realizzarne degli elaborati.

L'intero progetto diventerà un film-documentario grazie alla competenza artistica di un professionista.

Da questo progetto nascerà un' "idea di casa" nata da processi partecipativi in cui ogni soggetto interviene per le proprie competenze in modo autorevole e riconosciuto.

Ai bambini non viene chiesto di fare i progettisti, ma sono chiamati ad esprimersi su quali siano le loro aspettative e le loro esigenze.

Gli Adulti, i tecnici ed i politici sono chiamati ad ascoltarli e ad accettare le loro idee conferendogli interesse, valore e concretezza.

La prospettiva dei bambini costituirà la base sulla quale giovani professionisti o aspiranti giovani professionisti, metteranno in gioco le loro competenze tecniche, al fine di realizzarne degli elaborati.

L'intero progetto diventerà un film-documentario grazie alla competenza artistica di un professionista.

La fase di restituzione prevede che i documenti che nasceranno da questo progetto (video, pubblicazione) possano diventare degli strumenti a servizio e supporto degli adulti e soprattutto della politica per gli indirizzi che si vorranno seguire in futuro sul tema della casa.

Gli Ordini coinvolti nel progetto riguardano nelle varie fasi tutte le aree del Gi.Pro.

Per l'area socio-sanitaria è coinvolta la figura dello psicologo che, nella prima parte del progetto, pianifica le attività da proporre ai bambini e stimola il loro coinvolgimento.

Per quanto riguarda l'area tecnica, è previsto, nella prima parte un sostegno per la definizione dei concetti che poi i bambini andranno a sviluppare, mentre nella seconda parte è previsto un coinvolgimento diretto di geometri, periti, architetti e/o ingegneri, in quanto creatori di progetti tecnici.

Per quanto concerne gli aspetti giuridico- economici della realizzazione del progetto gli ordini interessati potranno il loro contributo, mentre nella fase di giudizio e premiazione verranno coinvolti tutti gli ordini facenti parte del Tavolo.

#### **4. OBIETTIVI**

- Valorizzare l'interprofessionalità, degli Ordini professionali, dell'Istruzione e dell'Università;
- Promuovere e favorire giovani professionisti e non in formazione;
- Riuscire, attraverso le suggestioni date dai bambini, a sviluppare nuovi modelli di casa;
- Creare un prodotto multidisciplinare (filmato, pubblicazione) al fine di sensibilizzare gli indirizzi politici sulle scelte future da attuare.

#### **5. DESCRIZIONE ATTIVITA'**

Il progetto verrà realizzato in varie fasi e coprirà un periodo temporale di due anni.

Dapprima si procede con la definizione del bando con la specifica dei concetti che i bambini dovranno andare ad analizzare e sviluppare e dei criteri per la premiazione degli elaborati.

Definizione del premio.

#### **PRIMO ANNO**

##### **PRIMA FASE**

- Vengono coinvolte 3 classi di bambini di 4° elementare rappresentative rispettivamente delle realtà: città, periferie, paese- (Trento, Gardolo, Calliano) per due giorni anche non consecutivi;
- Nella prima parte i bambini vengono invitati ad esprimersi su come vorrebbero fosse la propria casa ideale attraverso un disegno;
- Nella seconda parte i bambini, attraverso un'intervista, hanno la possibilità di spiegare il proprio disegno e di completare la raccolta di informazioni.

I contatti con le scuole, la gestione delle relazioni con insegnanti e bambini viene gestita dalla figura dello psicologo e l'intero percorso viene documentato dalla movie maker .

##### **SECONDA FASE (RESTITUZIONE)**

- Una giuria, composta da membri del Gi.Pro premierà i bambini più meritevoli alla presenza di tutte le classi coinvolte nella sede dell'allestimento delle mostre di tutti i disegni. Seguirà la proiezione del video.

##### **TERZA FASE (RESTITUZIONE)**

- Realizzazione di una pubblicazione del lavoro svolto con approfondimenti realizzati da esperti professionisti su vari argomenti.

#### **SECONDO ANNO**

##### **PRIMA FASE**

- Concorso da proporre ai futuri professionisti tecnici della Provincia, (coinvolgere scuole: geometri, periti edili- università: ingegneria civile, architettura- e altre categorie?) prevedere la possibilità che dei tutor senior possano seguire i giovani progettisti per la realizzazione di un progetto sulla base delle idee nate dal lavoro dei bambini.

##### **SECONDA FASE (RESTITUZIONE)**

- Una giuria, composta da membri del Gi.Pro premierà il progetto più meritevole che verrà premiato alla presenza di tutti i ragazzi coinvolti nella sede dell'allestimento delle mostre di tutti i progetti.

### TERZA FASE (RESTITUZIONE)

- Realizzazione di una pubblicazione del lavoro svolto con approfondimenti realizzati da esperti professionisti su vari argomenti.

### 6. DURATA

Il progetto nel suo primo anno di svolgimento comincerà nella primavera del 2010 per quanto concerne la preparazione (creazione del bando e sua promozione) e verrà realizzato durante l'autunno (realizzazione delle interviste e dei video) per concludersi poi nel mese di dicembre con la pubblicazione e la mostra.

### 7. PROSPETTO DELLE SPESE

#### PRIMO ANNO

DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO
Psicologo (2 giorni per 3 classi)-(borsa di studio)	€ 1.200,00
Trasporto e spese di viaggio	€ 240,00
Artista -realizzazione video	€ 2.400,00
Artista fase di realizzazione 3 classi*2giorni*5ore*€ 20,00	€720,00
Trasporto e spese di viaggio	€ 240,00
Spese cancelleria e pubblicizz. bando	€ 600,00
Premio	€ 600,00
Allestimento mostra	€ 600,00
Buffet	€ 1.800,00
Giuria- rimborso pasto	€ 360,00
Pubblicazione, impaginazione, stampa	€ 2.400,00
Approfondimento tecnico	
<b>TOT</b>	<b>€ 11.160,00</b>
Valorizzazione attività di volontariato*	€ 500,00
<b>TOT</b>	<b>€ 11.660,00</b>

\*Le spese di volontariato non sono soggette ad IVA

#### **Preventivo Entrate Autofinanziamento**

Contributo Cassa Rurale di Aldeno	500,00 €
Contributo Ordini Professionali aderenti al Tavolo	2.000,00 €

#### **Riepilogo**

Costo Progetto	11.660,00 €
Entrate autofinanziamento Tavolo	2.500,00 €

**Contributo da chiedere alla PAT** **9.160,00 €**

## **SECONDO ANNO**

Il seguente prospetto è stato inserito solo per fini conoscitivi, in quanto la seconda parte del

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO LORDO</b>
Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00
Spese cancelleria e pubblicizz. bando	€ 600,00
Premio	€ 600,00
Allestimento mostra	€ 600,00
Buffet	€ 1.800,00
Giuria- rimborso pasto	€ 600,00
Pubblicazione, impaginazione, stampa	€ 2.400,00
Approfondimento tecnico	
<b>TOT</b>	<b>€ 7.100,00</b>

### **Preventivo Entrate Autofinanziamento**

Contributo Cassa Rurale di Aldeno	500,00 €
Contributo Ordini Professionali aderenti al Tavolo	1.000,00 €

### **Riepilogo**

Costo Progetto	7.100,00 €
Entrate autofinanziamento Tavolo	1.500,00 €

**Contributo da chiedere alla PAT** **5.600,00 €**

### **COSTO TOTALE DEL PROGETTO BIENNALE**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO LORDO</b>
<b>TOT</b>	<b>€ 18.760,00</b>

\*Le spese di volontariato non sono soggette ad IVA

### 3. PROGETTO VOGLIA DI CASA

1. **Soggetto attuatore:** Associazione Gi.Pro con il supporto di 3 dottorandi dell'Università degli Studi di Trento.

2. **Destinatari:** Giovani Professionisti

3. **Motivazioni:**

Nel momento che stiamo vivendo, caratterizzato dalla precarietà lavorativa e dalla crisi dell'economia, la pianificazione del proprio futuro, la decisione di lasciare la casa parentale e di costruirsi una propria realtà è una scelta difficile.

L'acquisto dell'abitazione principale rappresenta spesso uno dei passi cruciali nella vita di una persona sia per quanto attiene al consistente impiego finanziario che esso comporta (mutui a scadenza ventennale o trentennale), sia per quello che rappresenta dal punto di vista personale ed emotivo.

Tale operazione, ma anche il semplice affitto di un'abitazione a volte, risulta non sempre agevole in quanto il futuro acquirente dovrà avere conoscenza di tutta una serie di nozioni di base sia di natura giuridica (prettamente per quanto attiene alla stipula del preliminare di compravendita, del successivo rogito, del contratto di mutuo ipotecario e simili) sia di natura fiscale (accesso ai benefici prima casa, imposte corrisposte all'atto del rogito, detrazioni fiscali ecc).

Non solo. Il panorama è ampio anche dal punto di vista tecnico: acquisto di una abitazione nuova, singola o in un condominio, per così dire "chiavi in mano", oppure di una casa vecchia da ristrutturare oppure ancora creazione di una cooperativa per la costruzione. Ampie sono anche le tecnologie oggi disponibili e sempre più attente all'ambiente così come le modalità di condivisione di spazi e servizi.

4. **Obiettivi:**

Obiettivo del presente progetto è quello di analizzare il "problema casa" sotto diversi aspetti: tecnico-costruttivo, economico-finanziario, legale ma anche di aspettative degli interessati, al fine di individuare possibili soluzioni da proporre al mondo politico, economico e della finanza trentino.

5. **Descrizione delle attività:**

Il progetto prevede un'analisi/ricerca, dal punto di vista tecnico, economico fiscale e sociologico riferita a:

- diverse modalità di abitazione: co-housing, case singole, ...
- diverse modalità di costruzione: cooperative, ..., ma anche diverse tecniche costruttive (casa clima, case in legno, tetti verdi, ...)
- diverse modalità di finanziamento, acquisto, atti di compravendita
- diverse richieste dei giovani (spazi comuni, quali ad esempio lavanderie/stirerie, orto, palestra, servizi per i bambini, ...).

Per quanto riguarda il punto di vista tecnico: lo scopo è quello di individuare le più comuni modalità di costruzione nonché le tecnologie maggiormente applicate.

Per quanto riguarda gli aspetti giuridici: lo scopo è quello di illustrare nel dettaglio le problematiche insite all'acquisto di un immobile da adibire a propria abitazione principale, in termini di obbligazioni nei confronti della parte venditrice, nel caso di presenza di eventuali agenzie, tutele nei confronti dell'impresa costruttrice per l'acquisto dell'immobile in corso di costruzione con corresponsione di eventuali acconti o caparre, contenuti obbligatori dei preliminari di compravendita, dei rogiti immobiliari nonché dei contratti di mutuo.

Dal punto di vista fiscale: l'attenzione andrà posta su tutte le normative esistenti nel settore immobiliare e di interesse per l'acquirente dell'abitazione principale. In particolare verrà analizzata tutta quella che è la tassazione in capo all'immobile, da corrispondere sia all'atto dell'acquisto, sia successivamente e per tutta la durata del possesso del medesimo. Verranno altresì analizzate anche tutte agevolazioni riservate all'acquirente della c.d. "prima casa", nonché quelle generali riguardanti l'acquisto di immobili ristrutturati.

Dal punto di vista sociologico ampio spazio verrà dato alle richieste/aspettative dei giovani che si accingono ad acquistare una casa (spazi comuni, impiego o meno di tecnologie pulite, ...).

Verrà operata una comparazione a livello Europeo ed extra Europeo delle diverse, tipologie tecniche, delle diverse implicazioni giuridico fiscali sopra illustrate, nonché delle diverse richieste dei giovani, analizzando i punti di comunanza e le differenze dei vari Paesi, ed evidenziando in tal modo le differenti politiche abitative e di sostegno alla famiglia attuate dagli altri Stati europei (in particolare Francia, Germania, Inghilterra, Paesi scandinavi).

Il progetto prevede l'individuazione di 3 dottorandi, uno per ognuno degli ambiti di interesse del Gi.Pro (area tecnico, area giuridico-fiscale, area socio-sanitaria) cui affidare una ricerca relativa ai temi di competenza sopra individuati. I dottorandi da coinvolgere saranno individuati attraverso un bando per titoli e colloquio da svolgere nella primavera del 2010.

La ricerca produrrà un rapporto volto alla definizione di proposte e possibili linee di intervento da attuare in Trentino e da sottoporre all'attenzione di Provincia, Itca, Cooperazione, ecc. . Verranno individuate le opportune sedi e fissati appositi incontri al fine di presentare i risultati e definire futuri interventi legati alla tematica casa che vedano coinvolti i giovani professionisti trentini (a livello progettuale, giuridico-fiscali, sociologico).

## **6. Durata:**

Predisposizione del bando e sua pubblicazione: entro fine aprile 2010

Colloqui: seconda metà del mese di maggio (svolti dal Gi.Pro o da professori dell'università)

Ricerca: giugno-luglio-agosto 2010

Analisi dei dati raccolti: settembre 2010

Presentazione dei risultati (rapporto): autunno 2010

## 7. Preventivo di spesa

<b>Costo del progetto</b>	<b>IMPORTO LORDO</b>
Compenso per n. 3 dottorandi	€ 5.400,00
Predisposizione e rielaborazione-divulgazione materiale (rapporto cartaceo)	€ 1.200,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.600,00</b>
Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 7.100,00</b>

\*Le spese di volontariato non sono soggette ad IVA

### **Preventivo Entrate Autofinanziamento**

Contributo Cassa Rurale di Aldeno	500,00 €
Contributo Ordini Professionali aderenti al Tavolo	1.500,00 €

### **Riepilogo**

Costo Progetto	7.100,00 €
Entrate autofinanziamento Tavolo	2.000,00 €

**Contributo da chiedere alla PAT** **5.100,00 €**



## 4. METODO RETORICO E COMPETENZE TECNICO-SCIENTIFICHE NEL PROCESSO

### 1. SOGGETTO ATTUATORE:

Tavolo "Giovani e Professionisti" attraverso l'Associazione GiPro

### 2. DESTINATARI:

I Giovani Professionisti

### 3. MOTIVAZIONI:

Negli ultimi anni è esponenzialmente aumentato il ricorso alla consulenza tecnica nell'ambito processuale civile e penale. Tale situazione espone i Giovani Professionisti alla necessità di conoscere tanto le regole processuali, quanto il modo più opportuno ed efficace per proporre i risultati degli elaborati peritali nel rispetto del contraddittorio.

A tale necessità non fa sempre riscontro un'adeguata preparazione. Tanto i Giovani Professionisti forensi (come gli avvocati), quanto i Giovani Professionisti che ad altro titolo vengono chiamati in processo in veste di consulenti (come, ad esempio, i medici, i geometri, gli architetti, i commercialisti, i periti, ecc.) hanno infatti acquisito specializzazioni e competenze che, normalmente, esulano dalla gestione delle dinamiche processuali.

Per questo motivo, appare necessario provvedere ad una formazione integrativa volta a sviluppare le capacità – specificamente retorica – di redazione e presentazione degli atti peritali. A tal fine, il Tavolo dei Giovani Professionisti ha individuato, come soggetto in possesso delle adeguate competenze teoriche e formative, il Centro di Ricerche sulla Metodologia Giuridica (CERMEG) costituito presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche di Trento.

### 4. OBIETTIVI:

L'obiettivo fondamentale è quello di dotare i Giovani Professionisti delle adeguate conoscenze teoriche e capacità pratiche, fornendo le necessarie indicazioni di metodo:

- a. Per quanto riguarda gli aspetti teorici, l'obiettivo è quello di **fornire un quadro generale sulla componente retorica dei discorsi tecnico-scientifici, considerando in particolare la questione della consulenza tecnica.**
- b. Per quanto riguarda gli aspetti pratici, l'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per l'elaborazione e la stesura della relazione di consulenza che trova impiego all'interno del processo, in modo tale che la stessa risulti chiara, efficace e congrua rispetto ai quesiti posti. Particolare attenzione verrà dedicata alle questioni della forma e del contenuto della relazione di consulenza, con speciale riguardo all'ordine degli argomenti ed allo stile, ponendo le basi per la migliore redazione degli elaborati peritali nella prospettiva di una strategia retorico-argomentativa.

### 5. DESCRIZIONE ATTIVITA':

Per garantire una soddisfacente trattazione, considerata la articolata composizione del Tavolo dei Giovani Professionisti ed al tempo stesso la specificità degli argomenti trattati, l'incontro sarà suddiviso in **tre sessioni** distinte, che troveranno luogo in **due giornate** consecutive, della cui organizzazione si farà carico il Centro di Ricerche sulla Metodologia Giuridica (CERMEG) affiancato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di Trento.

Le prime due sessioni saranno dedicate agli aspetti di inquadramento teorico e si svolgeranno **giovedì 17 giugno 2010 (pomeriggio) e venerdì 18 giugno 2010 (mattina)** con relazioni di specialisti delle materie interessate, dopo le quali è previsto un momento di confronto e dibattito. **La terza sessione sarà invece interamente dedicata agli aspetti pratico-metodologici secondo la tipologia di lavoro dei *working groups*: si può pertanto prevedere un numero massimo di partecipanti i quali, affiancati e guidati dagli specialisti del Centro di Ricerche sulla Metodologia Giuridica (CERMEG), saranno**

**introdotti alla comprensione delle tecniche di redazione degli scritti argomentativi mediante un apposito *training*.** Nel corso del seminario sarà fornito materiale di lavoro in formato elettronico e/o cartaceo.

Di seguito, il programma dell'incontro (da completarsi con l'indicazione dei nominativi dei relatori) che si terrà nei giorni 17 e 18 giugno 2010 presso la Facoltà di Giurisprudenza di Trento, aule 1, 7, 8. Si prevede la diretta internet e la registrazione audio/video delle prime due sessioni. L'incontro sarà organizzato sotto la supervisione e responsabilità scientifica del Prof. Maurizio Manzin – Ordinario di Filosofia del Diritto presso la Facoltà di Giurisprudenza di Trento e Direttore del Centro di Ricerche sulla Metodologia Giuridica (CERMEG) – secondo una formula già sperimentata con successo negli scorsi anni.

### **I SESSIONE**

**Giovedì 17 giugno 2010**

**« Retorica e scienza: prove di dialogo »**

- h. 15.00 Relazioni [due relazioni di quarantacinque minuti ciascuna]
- h. 16.30 *Coffee break*
- h. 16.45 Interventi dei *Discussant* [nel numero di tre e della durata di venti minuti ciascuno] e dibattito
- h. 19.00 Fine della prima giornata

### **II SESSIONE**

**Venerdì 18 giugno 2010**

**« La perizia come contributo tecnico-scientifico al processo »**

- h. 09.30 Relazioni [due relazioni di quarantacinque minuti ciascuna]
- h. 11.00 *Coffee break*
- h. 11.15 Interventi dei *Discussant* [nel numero di tre e della durata di venti minuti ciascuno] e dibattito

### **III SESSIONE**

**Venerdì 18 giugno 2010**

- h. 16.00 *Working Groups*: «Il metodo di redazione della relazione di consulenza» [con l'intervento di sei esperti di tecniche dell'argomentazione e metodologia giuridica del CERMEG]
- h. 19.00 Fine dei lavori

## **6. DURATA:**

17 – 18 giugno 2010

## 7. PREVENTIVO DI SPESA:

	<b>IMPORTO LORDO</b>
Spese di trasferta, vitto e alloggio dei relatori ed esperti	€ 4.500,00
Creazione e stampa locandine e brochure	€ 500,00
Servizio catering coffee break	€ 1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.000,00</b>
Valorizzazione attività di volontariato	€ 500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.500,00</b>

\*Le spese di volontariato non sono soggette ad IVA

**N.B.** Tutti i quattro relatori principali ed i sei *discussant* saranno individuati fra autorevoli Professori universitari e Professionisti proveniente da altra Università e sede, ma a nessuno di essi verrà riconosciuto alcun tipo di compenso e/o gettone. Anche quattro dei sei esperti del CERMEG che interverranno nei *working groups* come docenti risultano provenienti da altra Università.

### **Preventivo Entrate Autofinanziamento**

Contributo Cassa Rurale di Aldeno	500,00 €
Contributo Ordini Professionali aderenti al Tavolo	1.000,00 €

### **Riepilogo**

Costo Progetto	6.500,00 €
Entrate autofinanziamento Tavolo	1.500,00 €

**Contributo da chiedere alla PAT** **5.000,00 €**

## **5. PROFESSIONI E NUOVE IDENTITÀ UN CONFRONTO SULL'IDENTITÀ PROFESSIONALE**

### **1. Soggetto attuatore**

Associazione GiPro – “Giovani e professioni”  
Tavolo d'ambito della Provincia Autonoma di Trento

### **2. Destinatari**

I Giovani Professionisti.

### **3. Motivazioni**

Nell'attuale difficile panorama economico - sociale spesso accade che l'entusiasmo per il proprio percorso formativo non trovi corrispondenza fra aspettative e reali prospettive di lavoro andando a minare le fondamenta stesse dell'individuo.

Il Gi.Pro affronta la realtà con questo progetto che parla di identità e benessere lavorativo, di difficoltà e frustrazioni dei giovani, in un confronto interprofessionale e attraverso la partecipazione di gruppo che elicitava nuove forme di analisi, confronto e soluzioni.

### **4. Obiettivi**

In generale, il presente progetto si muove su due livelli, uno più personale ed uno di ricerca: da un lato mira infatti a promuovere in ciascun partecipante un pensiero rispetto alla propria identità professionale, dall'altro a delineare un quadro di cosa significhi essere professionisti oggi.

In particolare:

1. il primo obiettivo perseguito è quello di creare uno spazio di riflessione personale sull'identità professionale;
2. il secondo obiettivo è quello di promuovere, all'interno di questo spazio di riflessione, un confronto diretto e aperto tra i partecipanti del corso, sia a livello *inter-professionale* che *intra-professionale*;
3. il terzo obiettivo è quello di ottenere una fotografia di come i professionisti percepiscono la propria identità professionale nel contesto socio-culturale ed economico attuale (ad esempio, ci sono differenze tra i diversi Ordini professionali? L'identità professionale percepita dai giovani professionisti è diversa da quella dei senior? Quali differenze di genere possono esistere nella percezione della propria identità professionale? Il territorio in cui viene esercitata la professione influenza questa percezione?).

### **5. Descrizione attività**

Il progetto prevede la realizzazione di un workshop sul tema dell'identità professionale, preceduto da un lavoro preliminare di ricerca condotto dall'equipe del progetto.

Tale lavoro consiste nella conduzione di interviste ad un campione di professionisti (giovani e senior) dei diversi Ordini professionali su diversi aspetti dell'identità professionale (ad esempio, motivazione ed aspettative iniziali nella scelta della professione, rispondenza delle aspettative alla propria esperienza lavorativa, grado di soddisfazione attuale, senso di appartenenza al proprio Ordine professionale, stereotipi, etc.). Le interviste, realizzate per avere un primo spunto di riflessione su questo argomento, verranno poi proiettate e discusse durante il workshop.

Il workshop non si basa esclusivamente su lezioni frontali, quanto piuttosto su uno scambio dinamico di esperienze tra i partecipanti, fruttuoso, "*pensante*" ma non "*pesante*". Il partecipante non è solo un ascoltatore passivo dei temi portati dall' "*esperto*", ma un protagonista attivo nella riflessione e nella discussione.

In particolare, l'articolazione del workshop sarà la seguente:

- La prima parte della giornata prevede una parte introduttiva con l'approfondimento delle tematiche riguardanti l'identità professionale, secondo modalità sia frontali che attraverso l'ausilio di testimonianze video (le interviste di cui sopra).  
Gli interventi frontali cercheranno di offrire ai partecipanti una prima, possibile definizione di identità, per poi tracciare una cornice sociale, economica e culturale su cosa significhi essere professionisti oggi. I relatori offriranno infatti una panoramica della situazione attuale del mondo del lavoro e della condizione lavorativa dei laureati, per poi addentrarsi più specificamente nel tema dell'identità professionale.  
La visione delle interviste ad alcuni professionisti dei diversi Ordini professionali sarà occasione per iniziare una prima riflessione sull'argomento (ruoli professionali a confronto, stereotipi, aspettative, etc...).
- La seconda parte della giornata prevede invece la conduzione di gruppi laboratoriali, in cui i partecipanti avranno modo di approfondire la riflessione sugli spunti offerti nella parte introduttiva. Tale metodologia esperienziale consente ad ogni partecipante di riflettere individualmente sulla propria identità professionale e di confrontare e condividere la propria esperienza con quella degli altri (vedi obiettivi). Ogni gruppo sarà condotto da due facilitatori. Quanto emerso in ogni singolo gruppo sarà poi condiviso in plenaria, in modo da ampliare la panoramica sul tema fornita dalla visione delle interviste (con particolare riferimento anche agli eventuali nodi critici e alle possibili prospettive di sviluppo).

Quanto emerso nel workshop sarà sintetizzato in una pubblicazione.

Per la realizzazione del progetto è previsto il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

- ✓ Intervistatore e cameraman
- ✓ Relatori: Relatore sociologo (Prof. Buzzi)  
Ricercatore Alma Laurea  
Relatore psicologo  
Moderatore
- ✓ Psicologi conduttori dei gruppi (2 per gruppo per 3-5 gruppi di circa 15 persone)

## 6. Durata

Il workshop verrà svolto a Trento indicativamente nel mese di ottobre ed avrà la durata di una giornata. Le interviste verranno realizzate e montate nei mesi precedenti, indicativamente entro la fine di settembre 2010. Nel periodo successivo al workshop verrà curata la pubblicazione.

## 7. Preventivo di spesa

<b>Descrizione</b>	<b>IMPORTO LORDO</b>
Relatori	720,00 €
Conduttori gruppi	960, 00 €
Intervistatore/cameraman – realizzazione e montaggio video delle interviste	960, 00 €
Rimborso spese (trasferte, vitto e alloggio)	300,00 €
Materiale (video e cancelleria – cartelline, etc.)	300,00 €
Pubblicità	540,00 €
Sede corso (affitto sale per plenaria e gruppi)	600,00 €
Spese per accreditamento ECM	630,00 €
Pubblicazione (stesura e stampa atti)	600,00 €
<b>Totale</b>	<b>5.610,00 €* </b>
Valorizzazione attività di volontariato *	500,00 €*
<b>Totale progetto</b>	<b>6.110,00 €</b>

\*Le spese di volontariato non sono soggette ad IVA

### **Preventivo Entrate Autofinanziamento**

Contributo Cassa Rurale di Aldeno	500,00 €
Contributo Ordini Professionali aderenti al Tavolo	500,00 €

### **Riepilogo**

Costo Progetto	6.110,00 €
Entrate autofinanziamento Tavolo	1.000,00 €

**Contributo da chiedere alla PAT** **5.110,00 €**

## **6. UTILIZZO DEI MODERNI STRUMENTI INFORMATICI PER LA PROMOZIONE DELLA FIGURA DEL PROFESSIONISTA**

### **1. Soggetto attuatore:**

Tavolo "Giovani e Professioni" attraverso l'Associazione GiPro

### **2. Destinatari:**

I Giovani Professionisti.

### **3. Motivazioni:**

E' noto che al giorno d'oggi i Giovani Professionisti, che si accostano al mondo del lavoro, oltre che ad una qualificata professionalità e preparazione, devono sapere utilizzare anche i moderni strumenti informatici come INTERNET.

Sapere comunicare attraverso l'utilizzo dei mezzi di moderni, sapere come e dove ricavare le informazioni e le notizie che ci possono essere utili, saperle gestire nella maniera più efficace, rappresenta certamente un valore aggiunto oltre che un'ulteriore opportunità di crescita professionale.

Gli strumenti informatici inoltre, offrono al professionista un canale privilegiato per mantenere i contatti con i clienti, nonché per avvicinarlo al cittadino, favorendo e aumentando le occasioni di occasioni di dialogo. Altro aspetto da non trascurare è inoltre l'aggiornamento professionale che può avvenire attraverso l'utilizzo di internet, che consente di reperire velocemente qualsiasi informazione richiesta, in breve tempo.

Inoltre, per quanto riguarda le professioni legate al turismo, da recenti studi è emerso che una notevole fetta di mercato pari al 30 % dei turisti si organizza da solo il pacchetto turistico della vacanza. Di fondamentale importanza diventa pertanto la capacità dei professionisti, che operano nel turismo, di intercettare tale fetta di clientela che utilizza internet per organizzare la vacanza.

### **4. Obiettivi:**

Gli obiettivi del seminario, che indicativamente si terrà nel periodo compreso tra maggio e giugno 2010, saranno:

- Capire come deve essere fatto un sito internet, che informazioni vanno date agli utenti, che grafica utilizzare, come organizzare un menù, come fare net Marketing, ovvero come promuovere e ottimizzare un sito;
- Come utilizzare i Social Network per fini promozionali;
- Come gestire una mailing list;
- Come rispondere alle mail (i contenuti da comunicare);
- Come utilizzare You Tube;
- Come utilizzare Skype per ottenere una comunicazione immediata.

Per quanto riguarda invece nello specifico le Scuole di Sci, i Maestri di Sci le Guide Alpine e i professionisti che operano nel turismo, verrà affrontato l'argomento relativo al turista contemporaneo e capire come si muove, che canali utilizza per prenotare una vacanza, come attirare l'attenzione del soggetto e fargli decidere di propendere per determinati servizi ecc.

### **5. Descrizione attività:**

Nella scelta degli argomenti del seminario, si è cercato di privilegiare le tematiche più trasversali alla composizione del Tavolo dei Giovani Professionisti, avendo un occhio di riguardo alle professioni legate al turismo.

La prima parte del pomeriggio di studio sarà dedicata ai professionisti in genere, in quanto si cercherà di capire come si costruisce e si aggiorna un sito internet, che contenuti deve avere, la

grafica da adottare, come si deve organizzare un menù, che contenuti deve avere una mail, come si comunica utilizzando le mailing list ecc.

La seconda parte del pomeriggio invece sarà incentrata sul marketing territoriale, ovvero verrà affrontato il tema della promozione dei professionisti che operano nel turismo.

La società alla quale sarà stato affidato l'incarico di seguire l'organizzazione del seminario, è la Juniper Extensible Solution di Cavalese (TN), la quale ci ha assicurato che in un pomeriggio affronterà tutte le tematiche inserite nella parte "obiettivi" e fornirà inoltre del materiale informativo che verrà distribuito durante il seminario e che sarà scaricabile dal sito del Gi:pro anche nei giorni seguenti.

**8. Durata:**

Il seminario si svolgerà indicativamente nel mese di maggio e avrà la durata di un pomeriggio, dalle 14:00 alle 18:30



## 8. Preventivo di spesa

<b>Incontro formativo di 4 ore</b>	<b>IMPORTO LORDO</b>
Relatori	€ 960,00
Predisposizione dispense e materiale informativo seminario	€ 300,00
Rimborsi Km	€ 360,00
Affitto sala	€ 300,00
Affitto Videoproiettore	€ 120,00
Stampa Locandine	€ 300,00
Coffee Break	€ 720,00
<b>Totale*</b>	<b>€ 3.060,00</b>
Valorizzazione attività di volontariato	€ 250,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.310,00 €</b>

\*Le spese di volontariato non sono soggette ad IVA

### **Preventivo Entrate Autofinanziamento**

Contributo Cassa Rurale di Aldeno 250,00 €  
Contributo Ordini Professionali aderenti al Tavolo 250,00 €

### **Riepilogo**

Costo Progetto 3.310,00 €  
Entrate autofinanziamento Tavolo 500,00 €

**Contributo da chiedere alla PAT** **2.810,00 €**

## RIEPILOGO PROGETTI

<b>1</b>	Addetto Stampa - Piano di Comunicazione Sito Web e Network	<b>€ 13.700,00</b>
<b>2</b>	Progetto casa a misura di bambino	<b>€ 11.660,00</b>
<b>3</b>	Voglia di casa	<b>€ 7.100,00</b>
<b>4</b>	Metodo retorico e competenze scientifiche nel processo	<b>€ 6.500,00</b>
<b>5</b>	Professioni e nuove identità un confronto sull'identità professionale	<b>€ 6.110,00</b>
<b>6</b>	Utilizzo dei moderni strumenti informatici per la promozione della figura del professionista	<b>€ 3.310,00</b>
	<b>TOT</b>	<b>€ 48.380,00</b>
	<b>Compenso per il referente tecnico-organizzativo</b>	<b>€ 5.000,00</b>

## RIEPILOGO FINANZIARIO

Costo totale Piano 2010	<b>€ 48.380,00</b>
Quota Autofinanziamento data dagli Ordini	<b>€ 6.276,00</b>
Contributo Cassa Rurale di Aldeno	<b>€ 3.000,00</b>
Contributo Banca Trento e Bolzano	<b>€ 400,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 38.704,00</b>
Richiesta finanziamento 80 % del costo complessivo del Piano 2010	<b>€ 38.704,00</b>
Compenso per il referente tecnico-organizzativo	<b>€ 5.000,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 43.704,00</b>